



Sotto i riflettori

Indice Crb delle materie prime: andamento



Fonte: Bloomberg

I temi del giorno

- **Macro: oggi i prezzi al consumo in Germania e la produzione industriale in Italia**
- **La Banca d'Inghilterra lascia i tassi invariati in linea con le attese; resta negativo il tasso del Bot a 12 mesi in asta**
- **Petrolio sui minimi, il Brent scende sotto i 40 dollari al barile**

L'analisi dei mercati

- Ancora una giornata di cautela sui mercati in attesa di conoscere la prossima settimana le decisioni della Fed in tema di tassi; ieri la Banca d'Inghilterra ha confermato l'attuale orientamento di politica monetaria lasciando i tassi invariati. Sul mercato azionario i listini europei hanno toccato i minimi degli ultimi due mesi per poi chiudere intorno alla parità mentre Wall Street ha chiuso in lieve rialzo. Limatura al ribasso per i rendimenti nell'Area euro con il Bund a 10 anni che scende allo 0,56%. Resta in negativo il rendimento in asta del Bot a 12 mesi collocato ieri al -0,003%. Oggi prevista la sesta operazione di rifinanziamento a lungo termine Tltro della Bce; a settembre la Bce aveva assegnato complessivamente fondi per 15,5 mld di euro. In Italia sul fronte macro sarà pubblicato stamattina il dato della produzione industriale italiana di ottobre. In calo il petrolio con il Brent che scende sotto i 40 dollari al barile. Il cambio Eur/Usd tratta a 1,0970 punti.

Market movers

- Europa: oggi i prezzi al consumo in Germania e la produzione industriale in Italia.
- Stati Uniti: oggi le vendite al dettaglio e la fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan.

Mercati Finanziari

Tassi

- In lieve calo i rendimenti sul mercato obbligazionario con il Bund a dieci anni che si avvicina allo 0,55% ed il Btp analogo scadenza che scende sotto l'1,55%. Ieri nell'asta del Bot a 12 mesi assegnati 5,5mld ad un rendimento del -0,003% dal minimo della serie a metà novembre e pari a -0,030%; il bid to cover è stato pari a 1,65. In rialzo gli spread tra Paesi periferici e Germania con il Btp/Bund che resta a 98bp ed il Bonos/Bund a 105bp. Per quanto riguarda gli emittenti benchmark, lo Schatz tedesco tratta a -0,34%, il Bund decennale allo 0,56%; i Treasury sono poco variati e scambiano rispettivamente allo 0,95% il biennale ed al 2,22% il decennale.
- Sul mercato interbancario molti tassi segnano nuovi minimi storici: all'ultimo fixing la



curva Euribor si collocava tra il -0,186% della scadenza ad un mese e lo 0,064% di quella ad un anno. In lieve calo i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3 mesi: il giugno 2017 tratta al -0,15%, il dicembre 2017 scende a -0,07%, il giugno 2018 scambia a +0,05%.

Azionario

- Gli investitori restano cauti sui listini con gli indici europei che restano in prossimità dei minimi degli ultimi due mesi dopo il forte ritracciamento dei giorni scorsi: il FtseMib è sceso sotto quota 21.500 ed il Dax oscilla poco sopra i 10.500 punti. Wall Street ha chiuso in lieve rialzo mentre l'indice Nikkei si mantiene sopra i 19mila punti. L'indice EuroStoxx50 ha concluso la seduta a 3.270 punti (-0,22%), il Dax ha terminato a 10.598 punti (+0,06%), il FtseMib ha chiuso a 21.409 punti (-0,42%); l'indice Dow Jones ha chiuso a 17.574 punti (+0,47%), lo S&P500 a 2.052 punti (+0,23%) ed il Nasdaq Composite a 5.045 punti (+0,44%). Oggi la Borsa di Tokio ha concluso la seduta in rialzo con l'indice Nikkei fissato a 19.230 punti (+0,97%).

Materie prime

- Sui minimi le quotazioni delle materie prime con l'indice Crb che conclude la sessione a 177 punti. Ancora debolezza per il greggio: questa mattina il Wti scende a 36,70 dollari al barile, il Brent scambia a 39,60 dollari.

Mercati Valutari

Dollaro

- Prosegue la fase di incertezza sul mercato valutario in attesa delle indicazioni della Fed della prossima settimana; il cross Eur/Usd resta sotto 1,10 in un canale abbastanza contenuto e compreso tra quota 1,0940 ed area 1,0970. Lo yuan contro dollaro segna nuovi minimi dal 2011 sopra la soglia di 6,45.

Macroeconomia

Area euro

- In Francia i prezzi al consumo armonizzati Ue a novembre sono risultati in calo del -0,2% su base mensile (+0,1% ad ottobre) ed invariato su base annua (da +0,1%)
- La produzione industriale in Francia ha sorpreso al rialzo ad ottobre con una variazione del +0,5% su base mensile che ha spinto la variazione annua al +3,6%.

Stati Uniti

- I prezzi all'importazione sono risultati in calo del -0,4% su base mensile e del -9,4% su base annua (da -10,7%).



Grafici & Calendario

Rendimento del Btp a 2 anni: andamento



Fonte: Bloomberg

Francia, produzione industriale a/a: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario dell'11 dicembre

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Germania	8:00	Prezzi al consumo indice Ue	nov. % m/m	0,1	0,1
Germania	8:00	Prezzi al consumo indice Ue	nov. % a/a	0,3	0,3
Italia	10:00	Produzione industriale	ott. % m/m	0,3	0,2
Italia	10:00	Produzione industriale	ott. % a/a	1,9	1,7
Stati Uniti	14:30	Vendite al dettaglio	nov. % m/m	0,3	0,1
Stati Uniti	14:30	Vendite al dettaglio senza auto	nov. % m/m	0,3	0,2
Stati Uniti	14:30	Scorte delle società	ott. % m/m	0,1	0,3
Stati Uniti	14:30	Fiducia dei consumatori Univ Michigan	dic. indice	92,0	91,3

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime e cambi

	Euribor	
1 mese	-0,186	-0,005
3 mesi	-0,125	-0,006
6 mesi	-0,036	-0,002
9 mesi	0,010	-0,001
12 mesi	0,064	-0,002

	Commodity	
Wti	36,65	-0,11
Brent	39,57	-0,16
Oro	1068,50	-3,50
Argento	14,06	-0,05
Rame	210,90	3,65
Caffè	126,35	-0,45

	Tassi a 10 anni	
Btp	1,539	-0,009
Bund	0,563	-0,004
Treasury	2,220	-0,011

	Irs	
1 anno	-0,058	-0,001
2 anni	-0,055	-0,002
3 anni	0,009	-0,003
4 anni	0,118	-0,001
5 anni	0,246	-0,010
6 anni	0,380	-0,015
7 anni	0,527	-0,010
8 anni	0,668	-0,010
9 anni	0,791	-0,017
10 anni	0,916	-0,008
15 anni	1,324	-0,003
20 anni	1,487	-0,019
30 anni	1,550	0,000

	Spread a 10 anni	
Btp/Bund	0,976	-0,005
Btp/Bonos	-0,073	-0,001
Bonos/Bund	1,049	-0,004

	Valute	
EurUsd	1,0965	0,0018
EurJpy	133,7300	0,7800
EurGbp	0,7232	0,0015
EurChf	1,0822	-0,0002
EurCad	1,4973	0,0070
EurAud	1,5120	0,0120
EurNok	9,4864	0,0211
EurPln	4,3456	-0,0042
EurRub	75,9138	0,4064
EurCny	7,0780	0,0337
EurInr	73,2353	0,1933
EurKwd	0,3325	0,0005
EurZar	16,9066	0,1913

	Future Euribor	
dic-17	-0,070	0,000
dic-18	0,210	0,000
dic-19	0,545	0,000

Valori alle 9:00, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente
Euribor fixing del giorno precedente

Fonte: Bloomberg

Le parole per capire l'economia e la finanza

Bid to cover ratio (rapporto di copertura)

- Il bid to cover ratio (rapporto di copertura) è un coefficiente che indica la differenza tra domanda ed offerta in un collocamento di titoli obbligazionari. Ad esempio se un Paese offre in asta un miliardo di titoli di Stato e la domanda degli investitori ammonta a 1,5 miliardi, il bid to cover è di 1,5 volte. Il rapporto di copertura è, insieme al tasso di interesse, uno dei principali indicatori sull'esito di un'asta.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Reuters e Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate
Ufficio Informativa Finanziaria

Virgilio Iafrate : 06 47026136
Alessandra Mastrota : 06 47026145

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.